

## **BANDO VOUCHER PER LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA 2023**

**(AGEF 1567)**

### **Articolo 1 - FINALITA'**

La Camera di Commercio di Mantova, nell'ambito del progetto di supporto alla doppia transizione digitale ed ecologica autorizzato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, intende promuovere la cultura di impresa attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione e di sostenibilità implementate dalle MPMI mantovane.

### **Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **150.000,00 euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013, come modificato dal Regolamento UE n. 316/2019 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis. Allo scadere dei predetti Regolamenti, troveranno applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dai Regolamenti UE sopra citati come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e SIAN.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE 1407/2013 e n. 1408/2013).

**Non è prevista la cumulabilità** con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali" nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

### **Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 8.000,00 Euro** per azienda, concesso a fondo perduto a **copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a **3.000,00 Euro** IVA esclusa.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

## Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando **le micro, piccole e medie imprese<sup>1</sup>** anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

## Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova, come da visura camerale;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale<sup>2</sup>;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non essere fornitrici di beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012<sup>3</sup> convertito nella Legge 7/08/2012.

Non sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

## Articolo 6 – INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando i progetti di innovazione digitale ed ecologica e acquisizione di prodotti e di servizi volti a rispondere ai bisogni di innovazione delle MPMI mantovane.

I progetti devono riguardare una delle voci riportate nel successivo elenco:

---

<sup>1</sup> Come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014.

<sup>2</sup> Requisito da verificare con congruo anticipo al fine di evitare il blocco in fase di invio dell'istanza.

<sup>3</sup> "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....."

1. robotica avanzata e collaborativa;
2. manifattura additiva e stampa 3D;
3. prototipazione rapida;
4. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
5. interfaccia uomo-macchina;
6. simulazione e sistemi cyber-fisici;
7. integrazione verticale e orizzontale;
8. internet delle cose (IoT) e delle macchine;
9. cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
10. soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
11. big data e analisi dei dati;
12. soluzioni di filiera per l’ottimizzazione della supply chain e della value chain;
13. soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
14. intelligenza artificiale;
15. blockchain;
16. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
17. sistemi fintech;
18. sistemi EDI, electronic data interchange;
19. geolocalizzazione;
20. tecnologie per l’in-store customer experience;
21. system integration applicata all’automazione dei processi;
22. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
23. programmi sw per digital marketing;
24. connettività a Banda Ultralarga;
25. sistemi di e-commerce;
26. soluzioni tecnologiche digitali per l’automazione del sistema produttivo e di vendita;
27. audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;

28. piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
29. progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
30. implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
31. studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
32. realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
33. acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

## Articolo 7 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

### Sono ammesse spese al netto di IVA, per:

- a) **Consulenza** erogata da uno o più fornitori qualificati indicati all'art.8;
- b) Investimenti in **attrezzature tecnologiche e programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto.

### Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere relative a fatture intestate e quietanzate direttamente dal soggetto beneficiario;
- riferirsi all'acquisto di beni nuovi di fabbrica;
- essere al netto di IVA, il cui computo non rientra tra le spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero;
- essere comprovate da fatture elettroniche in formato PDF, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore a partire **dal 30/10/2023 e fino al 28/06/2024**. Le fatture dovranno riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** e la seguente dicitura **“spesa sostenuta a valere sul bando Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023”**;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo. In caso di pagamento con **assegno**, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando). I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni verificabili per consentire la **piena tracciabilità** delle operazioni (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.).

### Spese non ammissibili:

- a) forniture di beni e servizi da parte di società collegate, controllate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>4</sup> e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art.2 c. 2 dei Regolamenti UE n.1407/2013 e n. 1408/2013);
- b) spese non intestate e non quietanzate direttamente dal beneficiario (es. pagamenti eseguiti da c/c intestato a soggetto diverso dall’impresa);
- c) spese sostenute in contanti;
- d) server, pc, tablet, smartphone, stampanti, monitor e smart TV;
- e) acquisti in leasing e in altre formule assimilabili al contratto di locazione finanziaria;
- f) acquisto di attrezzature tecnologiche usate;
- g) acquisto di attrezzature tecnologiche cedute in comodato;
- h) acquisto di attrezzature tecnologiche destinate al noleggio;
- i) adeguamento a meri obblighi di legge;
- j) per l’esercizio e la gestione corrente di impresa (scorte e materiale per il funzionamento in generale, acquisto di materiale di consumo in genere);
- k) compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- l) accensione ed estensioni di garanzie;
- m) auto fatturazione e lavori in economia;
- n) costi interni per servizi resi da personale, da soci o da strutture dell’impresa richiedente il contributo;
- o) spese accessorie quali: trasporto, spese di incasso, trasferta, ritenuta d’acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- p) non espressamente indicate nell’elenco delle spese ammissibili.

## Articolo 8 – FORNITORI QUALIFICATI

I fornitori qualificati devono rientrare in una delle categorie seguenti:

1. **centri di ricerca e trasferimento tecnologico**, Competence center di cui al Piano Transizione 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l’innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. **Incubatori certificati** di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

---

<sup>4</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

3. **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
4. **centri di trasferimento tecnologico su tematiche Transizione 4.0** come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE), inseriti nell'elenco consultabile al seguente link: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;
5. **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e **PMI innovative** di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
6. **Istituti tecnici Superiori (ITS)**, come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
7. **Innovation manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere, consultabile al seguente link: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione/elenco-manager>);
8. **fornitori iscritti** all'Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie 4.0" disponibile sul sito <https://www.unioncamerelombardia.it/progetti/dettaglio-progetto/elenco-fornitori-40>.
9. **EGE** – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
10. **Energy manager** o **altri esperti** che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di consulenza nell'ambito dei servizi elencati all'art.6 del bando, da attestare con autocertificazione.

**Non possono essere fornitori di beni e di servizi** imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

## **Articolo 9 – MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Le spese per le quali si richiede il contributo camerale devono essere riferite esclusivamente ad interventi presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Mantova, risultanti da visura camerale **al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire **dal 30/10/2023** (data di approvazione dei criteri del bando) sino al **28/06/2024**.

Investimenti inferiori all'importo minimo richiesto e/o al 70% delle spese ammesse in fase di concessione comportano la decadenza del contributo.

Sono possibili **variazioni sulle voci di spesa** ammesse a contributo, purché adeguatamente motivate e tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec **cciaa@mn.legalmail.camcom.it**.

Tali variazioni devono essere **preventivamente autorizzate** dalla Camera di Commercio; non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

#### Articolo 10 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10:00 del 13/11/2023 fino alle ore 12:00 del 13/12/2023**.

La Camera di Commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it).

#### Articolo 11 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > bandi di finanziamento e agevolazioni > “Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni”*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) Sportello Pratiche;
  - b) Servizi e-gov;
  - c) Contributi alle imprese;
  - d) Accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password);
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
  - a) crea Modello;
  - b) digitare N. REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa;
  - c) cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento);
  - d) selezionare Tipo di pratica - RICHIESTA CONTRIBUTI;
  - e) selezionare lo sportello di destinazione “Camera di Commercio di Mantova”;
  - f) avvia compilazione;

- g) selezionare il bando: “Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023”;
  - h) compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco \*;
  - i) scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il modello base nel formato originale .xml;
  5. selezionare il tasto “Nuova”;
  6. caricare, tramite il tasto scegli file, il Modello base firmato digitalmente;
  7. procedere con “Avvia creazione”;
  8. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > bando “Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023”;

Gli **allegati** di domanda sono:

- a) **modulo di domanda** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
- b) nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura** sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e dal soggetto delegato;
- c) **preventivi di spesa dettagliati** dei fornitori;
- d) **autocertificazione** con evidenza: del committente, della tipologia di attività tra quelle indicate all’art. 6, della descrizione dell’attività realizzata e del periodo di svolgimento (solo in caso di fornitori di cui al punto 10 dell’art. 8);
- e) **dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato A).

È ammessa la presentazione di **una sola domanda** di contributo da parte della medesima impresa.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l’ultima domanda presentata in ordine cronologico.

L’impresa richiedente il contributo **non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda a valere sul presente bando**, in tal caso sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

**In caso di “impresa unica”** (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al bando **una sola impresa**. Sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda in ordine cronologico presentata dall’impresa appartenente allo stesso gruppo.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Bandi e Finanziamenti – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova mediante l’indirizzo pec **[cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it)**.



La mancata presentazione del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di un sogetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell'impresa comporta l'inammissibilità della richiesta di contributo.

## Articolo 12 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale e l'ammissione al contributo avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del bando. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016);
- della congruità delle spese presentate in relazione a quanto previsto dagli articoli 6, 7 e 8 del bando;
- della capienza del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari, tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta**, pena la non ammissione della domanda di contributo. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> bando "Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023".

### Articolo 13 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni finali devono essere presentate dalle **ore 9:00 del 01/07/2024** e fino alle **ore 12:00 del 31/07/2024**.

Il mancato invio delle rendicontazioni complete in tutte le loro parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Eventuali **variazioni sulle voci di spesa** sono ammissibili solo se **preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio**, secondo le modalità definite dall'articolo 9 del presente bando.

### Articolo 14 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) sportello pratiche>servizi e-gov>contributi alle imprese>accedi con SPID, CNS o CIE o credenziali (user e password);
  - b) aprire una nuova pratica cliccando su "Crea modello" e selezionare il tipo pratica "Rendicontazione";
  - c) selezionare lo sportello di destinazione "Camera di Commercio di Mantova" e selezionare il bando "1567 – Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023";
  - d) richiamare il numero di protocollo della domanda ammessa a finanziamento;
  - e) compilare il form con i dati dell'impresa (compilare solo i campi contrassegnati con \*) dal quale si genererà il modello base;
  - f) firmare digitalmente il modello base e riallegarlo. In questo passaggio, prima di inviare il modello base firmato, si raccomanda di prestare attenzione nuovamente allo "sportello di destinazione" che dev'essere sempre impostato su "Camera di Commercio di Mantova";
  - g) procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica, oltre al modello base, anche gli **allegati** firmati digitalmente e reperibili nel sito

www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > bando “Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023”;

Gli **allegati** di rendicontazione sono:

1. **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
2. nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, **modulo di procura** sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dal soggetto delegato;
3. **dichiarazione** in merito all'incidenza di eventuali crediti d'imposta sulle stesse spese ammesse a contributo (Allegato B);
4. **copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate direttamente al soggetto beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti il **Codice Unico di Progetto (CUP)** e la seguente dicitura “**spesa sostenuta a valere sul bando “Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica - 2023”**”

Le fatture devono riportare **chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura** e il relativo importo;

5. **quietanza delle fatture** (contabile bancaria) eseguita esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo con la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento;
6. estratto conto bancario oppure la lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca;
7. certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito;
8. report di self-assessment ottenibile dal sito [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it).

**Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:**

- pagamenti in contanti, pagamenti non tracciabili (ad esempio paypal) né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese sostenute prima del **30/10/2023**;
- le spese sostenute dopo il **28/06/2024**;
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento oggetto di concessione;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

#### **Articolo 15 – ISTRUTTORIA FORMALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti;

- del mantenimento di tutti i requisiti indicati all'art. 5 del bando.

In caso di accertata irregolarità del DURC, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta**, pena la decadenza dal contributo riconosciuto.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

L'elenco delle rendicontazioni ammesse, con l'indicazione del contributo da erogare è pubblicato sul sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> bando "Voucher per la Transizione Digitale ed Ecologica 2023".

## Articolo 16 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio, entro i termini stabiliti dal bando;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese.

## Articolo 17 – REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non siano rispettate le condizioni previste dal bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- le rendicontazioni espongano spese sostenute inferiori all'importo minimo richiesto o inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo;
- non siano assolti, da parte dell'impresa beneficiaria, gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124 articolo 1 commi da 125 a 127).

#### **Articolo 18 - CONTROLLI**

La Camera di Commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie, per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergessero irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

#### **Articolo 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova.

#### **Articolo 20 - TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese.

#### **Articolo 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova (e-mail [segreteria@mn.camcom.it](mailto:segreteria@mn.camcom.it).) rappresentata dal Segretario Generale. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo [dpo@lom.camcom.it](mailto:dpo@lom.camcom.it). I dati verranno conservati

per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

#### Articolo 22 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti mediante invio di una pec all'indirizzo: [cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it) oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

#### Articolo 23 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Presentazione domanda di contributo	dalle ore 10:00 del <b>13/11/2023</b> alle ore 12:00 del <b>13/12/2023</b>
Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di <b>concessione</b>	entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande
Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture	dal <b>30/10/2023</b> al <b>28/06/2024</b>
Rendicontazione interventi realizzati	dalle ore 9:00 del <b>01/07/2024</b> alle ore 12:00 del <b>31/07/2024</b>
Istruttoria della rendicontazione e <b>liquidazione</b> dei contributi	90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni